SCHEDA PER IL PROGRAMMA DELL' INSEGNAMENTO DI DEMOGRAFIA ECONOMICA
CDS SCIENZE DELLE AMMINISTRAZIONI - a.a. 2020-21

Principali informazioni sull'insegnamento	
Titolo insegnamento	**Demografia economica**
Corso di studio	Scienze delle amministrazioni (SA)
Crediti formativi	8
Denominazione inglese	*Business Demography*
Obbligo di frequenza	fortemente consigliata la frequenza
Lingua di erogazione	Italiano

Docente responsabile	
Nome Cognome	Indirizzo Mail
Roberta Pace	roberta.pace@uniba.it

Dettaglio crediti formativi		
Ambito disciplinare	SSD	Crediti
Statistico-Demografico	SECS-S/04	8

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	semestre
Anno di corso	primo
Modalità di erogazione	Lezioni frontali

Organizzazione della didattica	
Ore totali	200
Ore di corso	64
Ore di studio individuale	136

Calendario	
Inizio attività didattiche	Settembre 2020
Fine attività didattiche	Dicembre 2020

Syllabus	
Prerequisiti	Nozioni di statistica elementare e demografia di base
Risultati di apprendimento previsti	Il corso ha l'obiettivo di fornire gli strumenti necessari per affrontare l'analisi e l'interpretazione delle tematiche fondamentali della demografia economica. Sarà rivolta particolare attenzione sia alle metodologie per l'osservazione e la descrizione delle caratteristiche strutturali ed evolutive della popolazione, sia all'utilizzo di dati e tecniche demografiche per l'analisi dei comportamenti economici. Così articolato, il corso farà emergere il carattere multidisciplinare della ricerca riguardante l'interazione dei fattori demografici ed economici, fornendo allo studente gli strumenti metodologici necessari alla comprensione dei complessi meccanismi sottostanti e le implicazioni politiche e sociali.

	Nella prima parte del corso l'obiettivo è quello di trasmettere agli studenti gli strumenti teorici-concettuali per comprendere le relazioni tra fattori economici, ambientali e comportamenti ed eventi demografici; ed i legami tra demografia e sviluppo. Nella seconda parte ci si propone di sviluppare negli studenti le abilità tecniche necessarie per affrontare l'analisi quantitativa degli aggregati demo-economici nel tempo e nello spazio e per la comprensione delle conseguenze politiche e socio-economiche delle dinamiche demo-economiche. In fase di impostazione e di svolgimento pratico del corso, inoltre, si presenteranno casi di studio concreti nei quali i dati e le tecniche demografiche possano essere realmente applicate. Il tutto si svolgerà tenendo presenti le caratteristiche didattiche globali e gli obiettivi formativi della laurea magistrale in Scienze delle Amministrazioni. Il corso è arricchito da numerosi seminari tenuti da esponenti dell'Amministrazione pubblica e di quella privata, oltre che da ricercatori di istituti di ricerca e da docenti provenienti da altre università italiane.
Contenuti di insegnamento	Il programma del Corso di Demografia Economica si divide in due parti che collegano concetti e metodologie per l'analisi dei fenomeni demo-economici: la prima parte è dedicata allo studio sia della struttura che della dinamica delle popolazioni tramite l'utilizzo degli appositi strumenti demografici; nella seconda parte si analizza il legame esistente tra sviluppo economico e dinamiche demografiche, dedicando particolare attenzione all'applicazione di tecniche demografiche a comportamenti e sistemi di natura economica (mercato, imprese). Tanto nella prima quanto nella seconda parte saranno illustrati alcuni dei temi demografici di maggior interesse (in ambito italiano ed europeo) e le loro ripercussioni in ambito sociale ed economico. Nella <u>PRIMA PARTE</u> si definiscono i fenomeni demografici e si spiegano i principali legami che intercorrono tra la demografia e l'economia attraverso la costruzione di rapporti statistici e tassi. Nello specifico, l'evoluzione demografica dipende dalla valutazione dell'incremento della popolazione e dall'analisi delle strutture: così si spiegano le misure dell'accrescimento demografico e le sue componenti naturali e migratorie, strutture di popolazione, misure di standardizzazione. Vengono, inoltre, evidenziati i concetti fondamentali della demografia quali: le popolazioni e le coorti nonché l'analisi per contemporanei e per generazioni. Le relazioni tra tempo, durata, età sono presentate nel Diagramma di Lexis con l'aggiunta degli eventi rinnovabili e non rinnovabili ed i tipi di osservazione (istantanea, retrospettiva e prospettiva). All'interno delle tematiche demografiche si dà risalto al fenomeno della mortalità misurabile attraverso i quozienti di mortalità ed in particolar modo alla standardizzazione diretta e indiretta che permette o consente di confrontare livelli di mortalità di popolazioni aventi differente struttura per età. Come ponte tra lo studio della mortalità e la Applied Demography si procede al calcolo delle tavole di eliminazione e agli effetti strutturali e di processo tipici della

	standardizzazione per l'Economia. Si chiude la prima parte con il tema delle proiezioni e previsioni demografiche, strumenti che permettono di stimare l'ammontare futuro di una popolazione e della sua distribuzione per sesso e per età. Nella SECONDA PARTE del programma si approfondiscono le relazioni esistenti tra la popolazione e le variabili economiche. In primo luogo, la Teoria della popolazione di Malthus seguita da visioni alternative del rapporto tra progresso economico e popolazione. Segue uno sviluppo piuttosto empirico che inizia con la demografia delle imprese e l'utilizzo di metodi demografici per le popolazioni aziendali (gestione delle risorse, caratteristiche e dinamiche del personale). In questa linea altre tecniche demografiche come la standardizzazione e la sopravvivenza vengono applicate a scenari aziendali. Altre tematiche trattate riguardano: le caratteristiche socio-economiche della popolazione con particolare riguardo all'invecchiamento demografico e alle implicazioni in tema di previdenza sociale; il sistema pensionistico a capitalizzazione e a ripartizione e il loro confronto; i comportamenti economici di consumo; brevi cenni di marketing; le stime della popolazione per l'analisi dei comportamenti economici e dei mercati; la Teoria della produzione familiare; e, infine, l'andamento demografico, le strutture familiari e i consumi privati. Una parte dello studio sarà anche rivolta al sistema sanitario, inteso come organizzazione di persone, di istituzioni e di risorse atte a fornire servizi di assistenza sanitaria per contribuire a preservare e a migliorare le condizioni di salute della popolazione, è condizionato da fattori esterni (demografici, socio-culturali, economici, ecologici, tecnologici e politici) e interni (stato di salute della popolazione, organizzazione e finanziamento dell'assistenza sanitaria, meccanismi regolatori, ecc.).

Programma	
Testi di riferimento	F. RACIOPPI, G. RIVELLINI, Applied Demography. La Demografia per le aziende e la governante locale, Edizioni Nuova Cultura, 2013. A. FASANO, N. MIGNOLLI, R. PACE, Sistemi sanitari nell'Unione europea. Nuovi modelli e aspetti multidimensionali. McGraw-Hill, Milano, 2016 G. DE SANTIS, Demografia, Il Mulino, 2010 G. BLANGIARDO, Elementi di demografia, Il Mulino, 2006
Note ai testi di riferimento	
Metodi didattici	Lezioni frontali con ausilio di *slides*
Metodi di valutazione	Esonero scritto e colloquio orale
Criteri di valutazione	Capacità di risolvere problemi: ossia applicare in una situazione reale quanto appreso, individuando gli ambiti di conoscenze che meglio consentono di affrontarla. Gli studenti frequentanti applicheranno le metodologie acquisite allo studio delle dinamiche delle Amministrazioni pubbliche e

	private e forniranno un'interpretazione critica dei risultati ottenuti. Analizzare e sintetizzare informazioni: ossia acquisire, organizzare e riformulare dati e conoscenze provenienti da diverse fonti. Si effettueranno esercizi a partire dalle fonti ufficiali che contribuiranno a sviluppare capacità di analisi e comparazione dei dati statistici rilevati. Formulare giudizi in autonomia: ossia interpretare le informazioni con senso critico e prendere decisioni conseguenti. Gli studenti dovranno indicare le modalità con cui scegliere fra le differenti metodologie di analisi apprese durante il corso quella che meglio si adatta al caso di studio. Comunicare efficacemente: ossia trasmettere informazioni e idee in forma sia orale sia scritta in modo chiaro e formalmente corretto, esprimendole in termini adeguati rispetto agli interlocutori specialisti o non specialisti del settore. Gli studenti esporranno, mediante verifiche periodiche sia orali che scritte, le evidenze empiriche emerge dalle analisi dei casi di studio di volta in volta affrontati. Apprendere in maniera continuativa: ossia sapere riconoscere le proprie lacune e identificare strategie efficaci volte all'acquisizione di nuove conoscenze e competenze. Nel corso delle esercitazioni agli studenti frequentanti sarà chiesto di indicare gli strumenti della demografia economica che consentono l'analisi critica dei dati e un approfondimento dei fenomeni oggetto d'analisi. Lavorare in gruppo: ossia coordinarsi con altre persone, anche di diverse culture e specializzazioni professionali, integrando le competenze. Il corso sarà integrato da seminari tenuti da esperti delle tematiche trattate; nel corso di tali incontri saranno costituiti dei gruppi di lavoro volti all'approfondimento delle tematiche esposte. Essere intraprendente: ossia saper sviluppare idee innovative, progettarne e organizzarne la realizzazione, gestire le necessarie risorse ed essere disposto a correre rischi per riuscirci. Gli studenti potranno in maniera autonoma gli argomenti di eventuale approfondimento per l'elaborato finale. Capacità di organizzare e pianificare: ossia realizzare idee e progetti tenendo conto anche del tempo e delle altre risorse a disposizione Gli studenti frequentanti dovranno realizzare esercizi e attività di applicazione ai casi concreti nel tempo previsto per il corso.
Composizione Commissione esami di profitto	Roberta Pace (presidente); Maria Carella; Stefania Girone; Giuseppe Lollo; Thaís Garcia Pereiro; Valentina Ferri; Mariagrazia Didonna (componenti).